

SERIE C. Ripercussioni in vista a cascata pure nel girone dei verdeblù

Anche la Feralpisalò deve restare in attesa

Ieri il Rimini è andato inutilmente fino a Terni
I gardesani rischiano di non sfidare mai gli umbri

La gestione del commissario straordinario della Federazione Roberto Fabbicini a proposito della mancata sostituzione in B di Avellino, Bari e Cesena, ripartite dalla D per gravi inadempimenti finanziari, continua ad avere ripercussioni negative sui campionati. Ieri, ad esempio, in serie C il Novara è andato inutilmente in Toscana (a Pontedera), la Robur Siena in Emilia (per affrontare la Pro Piacenza), il Piacenza in Piemonte (per incontrare la Pro Vercelli) e, nel girone B, che comprende la Feralpisalò, il Rimini è arrivato a Terni.

Riguardo gli ultimi avvenimenti, per la Feralpisalò non dovrebbero esserci conse-



Domenico Toscano: è l'allenatore della Feralpisalò

guenze nel breve periodo. Domenica il calendario prevede al Turina la gara col Gubbio del bomber Ettore Marchi, alle ore 14.30. Mercoledì, in notturna (20.30), sempre sul Garda, ci sarà lo scontro col Sudtirolo, per la Coppa Italia.

E domenica altro impegno con gli altoatesini, a Bolzano, per il campionato (orario ancora da definire). Assai probabile che le prossime giornate rimangano inalterate.

Resterà invece aperto l'interrogativo riguardante la

gara con la Ternana, programmata per mercoledì 21 novembre, dopo la trasferta di San Benedetto del Tronto (domenica 18). Se gli umbri salissero in B a tavolino, il duello verrebbe annullato definitivamente. Al tempo stesso sarebbero cancellati i risultati delle 5 partite già disputate dalla Ternana, cioè le vittorie contro Virtus Verona (2-0) e AlbinoLeffe (1-0), e i pareggi con Vis Pesaro (0-0), Renate (1-1) e Triestina (1-1).

Il nuovo presidente della Federazione, Gabriele Gravina, ora chiamato a tappare i tre buchi, riportando da 19 a 22 il numero delle squadre della B, potrebbe decidere di ripescare Entella, Novara e Pro Vercelli, che hanno concluso la scorsa stagione rispettivamente al 19°, 20° e 21° posto in classifica, lasciando in C la Ternana, giunta ultima. Potrebbe essere la soluzione più semplice, e meno criticabile. In tal modo il girone A perderebbe tre squadre, ma recupererebbe la Viterbese, e passerebbe da 20 a 18, lo stesso numero del raggruppamento C. Il girone B, quello della Feralpisalò, rimarrebbe a 20. ● **SEZA.**